

BIOGARD®

Division of **CBC** (Europe)

IL PASSAGGIO da **DPD** a **CLP**

LE NOVITÀ

Regolamento (CE) 1272/2008 - CLP

Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il Regolamento CLP è entrato in vigore nella Comunità Europea il 20 Gennaio 2009 ed è diretto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi biocidi e agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo.

Applica a livello europeo i criteri di classificazione del Sistema Globale Armonizzato GHS (Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals) delle Nazioni Unite.

L'obiettivo del Regolamento CLP è **armonizzare i criteri per la classificazione e le norme relative all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose**, garantendo la libera circolazione delle stesse e al contempo un elevato livello di protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente.

La legislazione identifica secondo quali criteri ogni sostanza o miscela deve essere classificata, sulla base delle sue proprietà intrinseche (chimico-fisiche, tossicologiche ed ecotossicologiche), al fine di individuare le potenziali pericolosità per l'uomo e per l'ambiente.

ASPETTI CORRELATI

Scheda di Sicurezza (SDS)

L'applicazione del Regolamento CLP non modifica gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati. A partire **dal 1 Giugno 2015** la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP.

Per i prodotti immessi sul mercato **prima del 1 Giugno 2015**, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui verranno fornite entrambe le schede dati di sicurezza riportanti le classificazioni DPD e CLP, a patto che non vi siano modifiche che comportino l'obbligo di ri-etichettatura e reimpallaggio.

Conservazione dei prodotti

Per il distributore

Fino al 31 Maggio 2015 saranno in vigore le "vecchie" norme. Si potrà fare riferimento alla classificazione DPD riportata nella SDS.

Dal 1 Giugno 2015: la nuova direttiva Seveso III (2012/18/UE), che deve essere recepita entro il 31 Maggio 2015, definisce i criteri per la conservazione dei prodotti classificati secondo il sistema CLP. I rivenditori, che stoccano elevati volumi di prodotti (fitosanitari e non) classificati secondo il sistema CLP, dovranno riverificare se i loro magazzini ricadono nell'ambito di applicazione della normativa Seveso III.

ELEMENTI FONDAMENTALI DELLE NUOVE ETICHETTE

Pittogramma di pericolo

Una composizione grafica comprendente un simbolo e un bordo, destinata a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione.

Avvertenza

Una parola che **indica il grado relativo del pericolo**.

PERICOLO: avvertenza per le categorie di maggiore entità.

ATTENZIONE: avvertenza per le categorie di minore entità.

INDICAZIONI DI PERICOLO (Frase H)

Frase attribuita ad una classe e categoria di pericolo che **descrive la natura del pericolo e, se del caso, il grado di pericolo. Le frasi H sostituiscono le vecchie frasi di rischio (frasi R).**

Ad ogni indicazione di pericolo corrisponde un codice alfanumerico composto dalla lettera H seguita da tre numeri. L'Unione europea si è riservata di inserire codici di pericolo supplementari (EUH seguito da un numero a tre cifre) non presenti nel sistema GHS.

CONSIGLI DI PRUDENZA (Frase P)

Frase che **descrive la misura o le misure raccomandate per ridurre al minimo o prevenire gli effetti nocivi dell'esposizione a una sostanza o miscela pericolosa** conseguente al suo impiego o smaltimento.

Le frasi P sostituiscono i vecchi consigli di prudenza (frasi S). Ad ogni consiglio di prudenza corrisponde un codice alfanumerico composto dalla lettera P seguita da tre numeri.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Informazioni che **forniscono ulteriori precisazioni** ad integrazione di quelle derivanti dal CLP.



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:

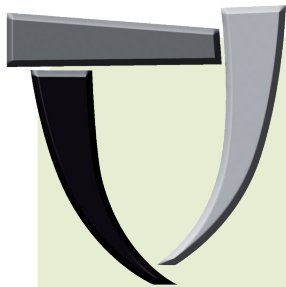
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.



BIOGARD®

Division of CBC (Europe)

IL PASSAGGIO da **DPD** a **CLP**

DPD



CORROSIVO

Corrosivo
R34: Provoca ustioni.

CLP



PERICOLO

Corrosione cutanea
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

DPD



Xn

Nocivo
R20: Nocivo per inalazione.
R21: Nocivo a contatto con la pelle.
R22: Nocivo in caso di ingestione.

CLP



ATTENZIONE

Tossicità acuta
H332: Nocivo se inalato.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H302: Nocivo se ingerito.



N

Pericoloso per l'ambiente
R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.



ATTENZIONE

Pericolo acuto per ambiente acquatico
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.



Xi

Irritante
R36: Irritante per gli occhi.
R38: Irritante per la pelle.



ATTENZIONE

Irritazione cutanea
H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare
H319: Provoca grave irritazione oculare.

LE DATE

Dal **1 Giugno 2015** si devono obbligatoriamente immettere sul mercato i nuovi lotti di produzione con etichetta CLP.

I prodotti già immessi in commercio (allo scaffale) **entro il 31 Maggio 2015** con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori fino al 31 Maggio 2017; fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.

Il 31 Maggio 2017 è il termine ultimo per lo smaltimento scorte al commercio e all'impiego dei prodotti con etichetta DPD.

1° Giugno 2015

1° Giugno 2017

Prodotti fino al 31/05/2015	DPD	DPD	CLP
	CLP	CLP	
Prodotti dal 01/06/2015		CLP	CLP

CBC (Europe) S.r.l.

Divisione BIOGARD

via XXV Aprile, 44 - 24050 Grassobbio (BG)

Tel: +39 035-335313

fax: +39 035-335334

www.biogard.it

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 1 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di piretro naturale.
Usò professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CBC (Europe) S.r.l.
Via E. Majorana, 2
20834 Nova Milanese (MB)
Tel.: +39-0362-365079
Fax: +39-0362-41273
e-mail: biversen@cbceurope.it

Produttore:
MGK EUROPE LTD.
199 Bishopgate, London, England EC2M 3UT
Tel. 44 (0)20 7588 0800

1.4 Numero telefonico di emergenza

02 66 10 10 29 (24 h)

Centro Antiveleni
Azienda Ospedaliera
Niguarda Ca' Granda

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Sens., 1 - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 1 - H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 2 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Consigli di prudenza

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P401: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P404: Conservare in un recipiente chiuso.

P501: Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

Il contatto prolungato o una sovra-esposizione al prodotto può causare sensibilizzazione della pelle.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele

Caratteristiche chimiche Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di piretro naturale.

Componenti

Nome	CAS - N° CE - N°	Classificazione (Reg. EC 1272/2008)	Concentrazione (%)
Piretrine pure	121-21-1 232-319-8	Acute tox. 4 -H302, H312, H332 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	1.00 g/100 g (= 12,91 g/l) (purezza 480 g/kg)

Ulteriori indicazioni Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 3 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Far respirare aria pulita. Chiedere l'intervento del medico qualora si manifestasse una sintomatologia particolare.

In caso di contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti eventualmente contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione persistente consultare il medico e mostrargli l'etichetta o la presente scheda di sicurezza.

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Consultare il medico qualora si manifestasse una sintomatologia particolare.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveneni. Riferire alla persona contattata il nome completo del prodotto e il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere i sintomi e seguire le indicazioni date. Avere l'etichetta del prodotto quando si chiama un centro antiveneni o un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca, sabbia, terra, acqua nebulizzata.

Prodotto non infiammabile.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non dichiarati.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna in particolare.

Operare muniti di protezione per le vie respiratorie.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 4 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle indossando idonei dispositivi di protezione individuale. Tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali

Bloccare lo spargimento all'origine. Ventilare gli ambienti chiusi. Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario, informare le competenti autorità locali. Eliminare le fonti di combustione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita consistente. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, segatura, farina fossile, leganti universali). Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli agenti chimici. Smaltire in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se necessario vedere sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il prodotto negli imballaggi originali chiusi e non danneggiati in magazzini ben arieggiati ben ventilati. Tenere il prodotto lontano da scintille o fiamme; manipolare con cautela per evitare eventuali fuoriuscite di prodotto. Si veda anche la Sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo inaccessibile ai non addetti, nei contenitori originali chiusi e non danneggiati, in magazzini freschi, ben arieggiati, al riparo dalla luce solare e lontano da fonti di combustione e da fonti di calore; tenere il prodotto lontano da scintille o fiamme libere. Le aree di stoccaggio devono essere situate a conveniente distanza da centri abitati, allevamenti di animali e magazzini di prodotti alimentari. Inoltre le suddette aree devono essere inaccessibili a persone non autorizzate, bambini e animali domestici. Immagazzinare il prodotto in luogo asciutto, evitando l'esposizione diretta dei raggi solari, al riparo dall'umidità ed in ambiente a temperatura compresa tra + 5 °C e +30 °C. Non immagazzinare vicino a derrate alimentari e/o prodotti utilizzati da persone o animali.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione Piretro: 91/332/CEE: 5 mg/m³ per 8 ore.

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 5 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

8.2 Controlli dell'esposizione

Evitare la produzione eccessiva di nebbie e aerosol e la loro diffusione tramite l'utilizzo di ventilazione o aspirazione localizzata.

Protezione respiratoria: Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri /nebbie.

Protezione delle mani: Indossare guanti da lavoro preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti vanno sostituiti ai primi segni di usura. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni fornite dal produttore. In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza nel caso sia possibile venire a contatto il prodotto. In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle: Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. In caso di necessità si faccia riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Aspetto:Liquido trasparente di colore giallo
ambra
- b) Odore:Debole odore di solvente
- c) Soglia olfattiva:.....Nessuna
- d) pH:.....6.45 (sol. 5% in acqua)
- e) Punto di fusione/punto di congelamento:Non dichiarato
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non dichiarato
- g) Punto di infiammabilità:>93 °C
- h) Tasso di evaporazione:.....Non determinato
- i) Infiammabilità (solidi/gas):Non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Non dichiarato
- k) Tensione di vapore:Non dichiarato
- l) Densità di vapore:Non applicabile
- m) Densità relativa:0.992 mg/l (a 20°C)
- n) La solubilità/le solubilità:Emulsionabile in acqua
- o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:Non dichiarato
- p) Temperatura di autoaccensione:Non dichiarato
- q) Temperatura di decomposizione:Non dichiarato
- r) Viscosità:23.7 cPs (a 24°C)
- s) Proprietà esplosive:.....Non esplosivo (EEC A.16)
- t) Proprietà ossidanti:Non ossidante (EEC A.17)

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 6 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non dichiarati.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non dichiarati.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50 °C e inferiore a 5 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di esposizione

<i>Inalazione</i>	Non dichiarato.
<i>Ingestione</i>	Non dichiarato.
<i>Contatto con la pelle</i>	Non dichiarato.
<i>Contatto con gli occhi</i>	Non dichiarato.
<i>Sensibilizzazione cutanea</i>	Non dichiarato.

Rischi per la salute

Tossicità Acuta

Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg peso corporeo.

Dermale LD₅₀ > 2000 mg/kg peso corporeo.

Inalatoria LC₅₀ > 20 mg/l (4 h).

Cancerogenicità Non cancerogeno.

Mutagenicità Non mutagenico.

Tossicità riproduttiva Non dichiarato.

Teratogenicità Non dichiarato.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 7 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Segni e sintomi causati da una esposizione Non dichiarato.

Effetti ritardati in seguito ad una esposizione Non dichiarato.

Effetti specifici di alcuni componenti del preparato Non dichiarato.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità organismi acquatici Non dichiarato.

Tossicità artropodi Non dichiarato.

Tossicità organismi del suolo, invertebrati Non dichiarato.

12.2 Persistenza e degradabilità

Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è facilmente disperdibile in acqua. Il prodotto viene facilmente disperso nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire i prodotti e le emulsioni esauste ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate e attenendosi alle disposizioni legislative.

Imballaggi:

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 8 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Il contenitore deve essere smaltito come rifiuto pericoloso. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Il contenitore non può essere riutilizzato.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1 Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3082
IATA-Numero ONU: 3082
IMDG-Numero ONU: 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (piretro)
IATA-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)
IMDG-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Classe: 9



ADR-Etichetta/marcatura: 9 + P.A.

IATA-Classe: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III TUNNEL CODE (E)
IATA-Packing Group: III
IMDG-Packing Group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: Si

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 9 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Disposizioni speciali: 335

IATA-Passenger Aircraft: 964

IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS: F-A , S-F

IMDG-Storage category: A

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Miscela valutata secondo la Direttiva 91/414/CEE e successive modifiche e/o integrazioni.
Autorizzazione Ministero della Salute: n. 12566 del 15/03/2005.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata revisionata il 01/06/2015 (versione 2.0) conformemente al Regolamento (CE) 453/2010.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Il prodotto è stato classificato dal Ministero della Salute in Italia.

Indicazioni di pericolo

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 2.0

Pagina 10 di 10

Data di aggiornamento: 01.06.2015

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P401: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P404: Conservare in un recipiente chiuso.

P501: Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Le presenti informazioni fanno parte delle nostre conoscenze alla data odierna e non hanno valore se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o viene usato in maniera o per scopi diversi da quelli indicati in etichetta.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 1 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di piretro naturale.
Uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CBC (Europe) S.r.l.
Via E. Majorana, 2
20834 Nova Milanese (MB)
Tel.: +39-0362-365079
Fax: +39-0362-41273
e-mail: biversen@cbceurope.it

Produttore:
MGK Company
8810 Tenth Avenue North, Minneapolis
MN 55427 U.S.A.

1.4 Numero telefonico di emergenza

02 66 10 10 29 (24 h)

Centro Antiveleni
Azienda Ospedaliera
Niguarda Ca' Granda

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Xi, Irritante.

N, Pericoloso per l'ambiente.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta



Xi, Irritante



N, Pericoloso per l'ambiente

Fraasi di rischio

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 2 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Indicazioni di pericolo

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli la etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

Il contatto prolungato o una sovra-esposizione al prodotto può causare sensibilizzazione della pelle.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele

Caratteristiche chimiche Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di piretro naturale.

Componenti	Denominazione	<i>Piretrine pure</i>
	Concentrazione	1.00 g/100 g (= 12,91 g/l) (purezza 480 g/kg)
	Classificazione	Xn, Nocivo N, Pericoloso per l'ambiente
	Fraresi di rischio	R 20/21/22, R 50/53.
	N° CAS	121-21-1.
	N°CEE	232-319-8.

Ulteriori indicazioni Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Far respirare aria pulita. Chiedere l'intervento del medico qualora si manifestasse una sintomatologia particolare.

In caso di contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti eventualmente contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione persistente consultare il medico e mostrargli l'etichetta o la presente scheda di sicurezza.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 3 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Consultare il medico qualora si manifestasse una sintomatologia particolare.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveleni. Riferire alla persona contattata il nome completo del prodotto e il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere i sintomi e seguire le indicazioni date. Avere l'etichetta del prodotto quando si chiama un centro antiveleni o un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca, sabbia, terra, acqua nebulizzata.

Prodotto non infiammabile.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non dichiarati.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna in particolare.

Operare muniti di protezione per le vie respiratorie.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle indossando idonei dispositivi di protezione individuale. Tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali

Bloccare lo spargimento all'origine. Ventilare gli ambienti chiusi. Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario, informare le competenti autorità locali. Eliminare le fonti di combustione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita consistente. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, segatura, farina fossile, leganti universali). Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli agenti chimici. Smaltire in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se necessario vedere sezioni 8 e 13.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 4 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il prodotto negli imballaggi originali chiusi e non danneggiati in magazzini ben arieggiati ben ventilati. Tenere il prodotto lontano da scintille o fiamme; manipolare con cautela per evitare eventuali fuoriuscite di prodotto. Si veda anche la Sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo inaccessibile ai non addetti, nei contenitori originali chiusi e non danneggiati, in magazzini freschi, ben arieggiati, al riparo dalla luce solare e lontano da fonti di combustione e da fonti di calore; tenere il prodotto lontano da scintille o fiamme libere. Le aree di stoccaggio devono essere situate a conveniente distanza da centri abitati, allevamenti di animali e magazzini di prodotti alimentari. Inoltre le suddette aree devono essere inaccessibili a persone non autorizzate, bambini e animali domestici. Immagazzinare il prodotto in luogo asciutto, evitando l'esposizione diretta dei raggi solari, al riparo dall'umidità ed in ambiente a temperatura compresa tra + 5 °C e +30 °C. Non immagazzinare vicino a derrate alimentari e/o prodotti utilizzati da persone o animali.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione Piretro: 91/332/CEE: 5 mg/m³ per 8 ore.

8.2 Controlli dell'esposizione

Evitare la produzione eccessiva di nebbie e aerosol e la loro diffusione tramite l'utilizzo di ventilazione o aspirazione localizzata.

Protezione respiratoria: Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri /nebbie.

Protezione delle mani: Indossare guanti da lavoro preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti vanno sostituiti ai primi segni di usura. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni fornite dal produttore. In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza nel caso sia possibile venire a contatto il prodotto. In caso di necessità si faccia riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle: Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. In caso di necessità si faccia riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Aspetto: Liquido trasparente di colore giallo ambra
- b) Odore: Debole odore di solvente
- c) Soglia olfattiva:..... Nessuna

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 5 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

- d) pH: 6.45 (sol. 5% in acqua)
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: Non dichiarato
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non dichiarato
- g) Punto di infiammabilità: >93 °C
- h) Tasso di evaporazione: Non determinato
- i) Infiammabilità (solidi/gas): Non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: ... Non dichiarato
- k) Tensione di vapore: Non dichiarato
- l) Densità di vapore: Non applicabile
- m) Densità relativa: 0.992 mg/l (a 20°C)
- n) La solubilità/le solubilità: Emulsionabile in acqua
- o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non dichiarato
- p) Temperatura di autoaccensione: Non dichiarato
- q) Temperatura di decomposizione: Non dichiarato
- r) Viscosità: 23.7 cPs (a 24°C)
- s) Proprietà esplosive: Non esplosivo (EEC A.16)
- t) Proprietà ossidanti: Non ossidante (EEC A.17)

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non dichiarati.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non dichiarati.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50 °C e inferiore a 5 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di esposizione

Inalazione	Non dichiarato.
Ingestione	Non dichiarato.
Contatto con la pelle	Non dichiarato.
Contatto con gli occhi	Non dichiarato.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 6 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Sensibilizzazione cutanea Non dichiarato.

Rischi per la salute

Tossicità Acuta

Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg peso corporeo.

Dermale LD₅₀ > 2000 mg/kg peso corporeo.

Inalatoria LC₅₀ > 20 mg/l (4 h).

Cancerogenicità Non cancerogeno.

Mutagenicità Non mutagenico.

Tossicità riproduttiva Non dichiarato.

Teratogenicità Non dichiarato.

Segni e sintomi causati da una esposizione Non dichiarato.

Effetti ritardati in seguito ad una esposizione Non dichiarato.

Effetti specifici di alcuni componenti del preparato Non dichiarato.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità organismi acquatici Non dichiarato.

Tossicità artropodi Non dichiarato.

Tossicità organismi del suolo, invertebrati Non dichiarato.

12.2 Persistenza e degradabilità

Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è facilmente disperdibile in acqua. Il prodotto viene facilmente disperso nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 7 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire i prodotti e le emulsioni esauste ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate e attenendosi alle disposizioni legislative.

Imballaggi:

Il contenitore deve essere smaltito come rifiuto pericoloso. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Il contenitore non può essere riutilizzato.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1 Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3082

IATA-Numero ONU: 3082

IMDG-Numero ONU: 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (piretro)

IATA-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)

IMDG-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Classe: 9



ADR-Etichetta/marcatura: 9 + P.A.

IATA-Classe: 9

IATA-Label: 9

IMDG-Classe: 9

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 8 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Disposizioni speciali: 335

IATA-Passenger Aircraft: 964

IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS: F-A , S-F

IMDG-Storage category: A

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Miscela valutata secondo la Direttiva 91/414/CEE e successive modifiche e/o integrazioni.

Autorizzazione Ministero della Salute: n. 12566 del 15/03/2005.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata revisionata il 01/03/2013 conformemente al Regolamento (CE) 453/2010.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Il prodotto è stato classificato dal Ministero della Salute in Italia.

Elenco delle frasi R pertinenti, delle indicazioni di pericolo e delle avvertenze di sicurezza che appaiono nelle sezioni da 2 a 15.

Frasi di rischio

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 1.0

Pagina 9 di 9

Data di aggiornamento: 01.03.2013

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Indicazioni di pericolo

- S 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S 7: Conservare il recipiente ben chiuso.
- S 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- S 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- S 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
- S 28: In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- S 29: Non gettare i residui nelle fognature.
- S 37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- S 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli la etichetta).
- S 60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

Le presenti informazioni fanno parte delle nostre conoscenze alla data odierna e non hanno valore se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o viene usato in maniera o per scopi diversi da quelli indicati in etichetta.